



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado,
statali e paritari.
LORO SEDI

e p.c. Al Capo di Gabinetto
SEDE

Alla Banca d'Italia
Servizio Tutela dei clienti e antiriciclaggio
via Milano, 64
00184 ROMA
Educazione.Finanziaria@bancaditalia.it

OGGETTO: Progetto “Educazione Finanziaria nelle scuole” in collaborazione con la Banca d'Italia - Anno scolastico 2014/2015

Si porta a conoscenza che il progetto “Educazione Finanziaria nelle scuole”, condotto in collaborazione con la Banca d'Italia in attuazione dell'apposito “Memorandum d'Intesa” con il MIUR, proseguirà anche nell'anno scolastico 2014-2015 (VII edizione) con l'obiettivo di rafforzarne ulteriormente la diffusione nel territorio.

Le ricerche svolte in ambito nazionale e internazionale evidenziano che vi sono nelle famiglie, in generale, e nei giovani in particolare, inadeguate conoscenze dei concetti finanziari di base e insufficienti abilità statistiche e di calcolo. In una società sempre più dinamica e complessa, un'appropriata ed efficace educazione finanziaria può contribuire a far fronte alla crescente responsabilizzazione del singolo nelle sue scelte in materia di credito e finanza.

La formazione finanziaria è un processo a lungo termine; la scuola rappresenta un canale privilegiato per veicolare iniziative formative in modo efficace e con effetti duraturi; consente di raggiungere una vasta fascia di popolazione con riferimento a tutti i ceti sociali prima che, nella vita, venga il momento di prendere decisioni di carattere economico. Per questo l'OCSE sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei giovani fin dagli anni delle scuole primarie e anche di specifici investimenti in programmi di formazione per i docenti.

Dipartimento per l'Istruzione

Proprio a conferma della crescente importanza della formazione in campo economico e finanziario, **l'OCSE ha scelto di inserire nell'indagine PISA 2012, un modulo opzionale sulle competenze di *financial literacy***; l'Italia ha aderito e ha confermato la sua partecipazione per la rilevazione del 2015. Si tratta della prima indagine internazionale tra i giovanissimi su questo tema; **i risultati della rilevazione verranno presentati, in contemporanea mondiale, il 9 luglio p.v..**

Il progetto condotto dal MIUR e dalla Banca d'Italia ha registrato nel tempo livelli di adesione sempre crescenti. Nell'anno scolastico 2013-2014 sono stati distribuiti oltre 70.000 quaderni sul tema della moneta e circa 17.000 sulle tematiche assicurative. Per la nuova edizione dell'anno scolastico 2014/2015 il materiale didattico offerto nell'ambito del progetto "Educazione finanziaria nelle scuole", disponibile anche sul sito internet della Banca d'Italia, verrà aggiornato e integrato con materiale video, al fine di stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva dei ragazzi, sulla base di testate esperienze a livello internazionale che hanno dimostrato che i materiali educativi più efficaci sono quelli interattivi ed esperienziali.

Com'è noto, il processo prevede il coinvolgimento delle Filiali della Banca d'Italia e dei Referenti regionali designati dalle SS. LL e comprende: la formazione degli insegnanti, a cura di esperti della Banca e del Ministero dell'Istruzione, e un ciclo di lezioni in classe da parte dei professori coinvolti. L'esperienza maturata nella conduzione del progetto ha evidenziato come la convinta e attiva partecipazione di tutti gli attori – indispensabile per un efficace svolgimento dell'iniziativa – dipenda anche da un'accurata pianificazione del processo.

Ciò premesso le SS.LL. - con la collaborazione dei referenti di progetto – vorranno attivarsi fin da subito nel far presente alle scuole che intendano partecipare l'opportunità di inserire il progetto "Educazione finanziaria" nei Piani di Offerta formativa per l'a. s. 2014/2015. I referenti regionali della Banca d'Italia sono fin da ora a disposizione per ogni utile informazione.

Con preghiera di dare la massima diffusione alla presente nota, si fa riserva di richiamare l'argomento in avvio del nuovo anno scolastico con una successiva comunicazione di dettaglio sul programma.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

Il Capo Dipartimento
Luciano Chiappetta

